



COMUNICATO

Nei giorni 13 e 14 ottobre ha avuto inizio la trattativa tra ANIA e OO.SS. per il rinnovo del CCNL.

Nella prima sessione le imprese hanno insistito nel sottolineare la criticità del contesto economico-sociale in cui ci troviamo e le incertezze sul futuro del nostro settore.

In altre parole, hanno fortemente richiamato la necessità di una “compatibilità” delle nuove previsioni contrattuali con l’attuale stato del mercato assicurativo, sia dal punto di vista economico che normativo (in particolare, con una domanda di maggiore flessibilità e fungibilità dei lavoratori di tutte le aree aziendali), giudicando – in questo senso – le richieste contenute nella nostra piattaforma “assolutamente incompatibili”.

La risposta unitaria delle Organizzazioni Sindacali è stata molto ferma: sono state ribadite “in toto” le nostre istanze e la loro congruenza con l’attuale situazione del settore e con le sue prospettive future.

Nella seconda giornata, su precisa proposta delle Segreterie Nazionali, il confronto si è sviluppato nel merito dei singoli punti della piattaforma, partendo dalla Parte Generale.

L’ANIA ha qui inserito un argomento molto delicato che, non a caso, le OO.SS. avevano deciso di non affrontare: l’art. 1 del CCNL sull’area contrattuale; la richiesta – da parte delle imprese – è quella di individuare nel dettaglio le attività che non fanno parte del “core business” aziendale e che vorrebbero esternalizzare.

La proposta è stata respinta dal Sindacato in quanto “destrutturante” rispetto ad uno dei capisaldi del nostro contratto e si è, invece, ribadita la necessità di individuare (attraverso l’apposita commissione mista già prevista nel nostro CCNL) le attività eventualmente da far rientrare nelle nostre aziende.

Sul capitolo dell'informazione aziendale e di gruppo ci sono state delle parziali aperture (riguardo il carico sinistri e l'avvio dello specifico Osservatorio) con un accordo di massima sulla necessità di una maggiore razionalizzazione delle varie norme su questo argomento contenute nel contratto.

Netta opposizione si è registrata sulla nostra richiesta di avere maggiori informazioni sui processi riguardanti la rete di vendita, sulle consulenze e sui loro costi e su quella di una adeguata informazione preventiva prima della definizione di piani riorganizzativi.

Per quanto riguarda le procedure di confronto sindacale, l'attenzione dell'ANIA si è concentrata sugli articoli 15 e 16 con la richiesta di accelerare e "snellire" l'iter attualmente previsto.

Da parte sindacale si è riaffermata l'assoluta adeguatezza delle procedure attuali che hanno consentito in questi anni di gestire con reciproca soddisfazione le trasformazioni del nostro settore e che mantengono la loro efficacia anche alla luce dell'accordo costitutivo del Fondo di solidarietà di settore.

In conclusione, la trattativa – già dal suo avvio - si presenta difficile e complessa a causa delle pesanti riserve espresse dalla Parte datoriale.

Il confronto, comunque, riprenderà il 10 e 11 novembre prossimi.

Roma, 15 ottobre 2010

Le Segreterie Nazionali

FIBA/CISL – FISAC/CGIL – F.N.A. – SNFIA - UILCA